



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" L. NOBILI "

Via Makallè, 10 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522-921433 - fax 0522-517268
Codice meccanografico REIS01100L

E-mail: info@pec.iisnobili.gov.it

E-mail : info@iisnobili.gov.it

Distretto di Reggio Emilia N.11

<http://www.iisnobili.gov.it>

Codice Fiscale 91157020354

Prot. n. 4624/A28b del 27 aprile 2018

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO PERSONALE DOCENTE E ATA Anno scolastico 2017/18

Il giorno 27 del mese di aprile dell'anno 2018, alle ore 12.00, presso la sede centrale dell'I.I.S "L. Nobili" di Reggio Emilia, sito in via Makallè, 10 a Reggio Emilia,

VISTI i contratti vigenti,

RITENUTO che nell'Istituto possano e debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso una organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi coerentemente con quanto stabilito nel POF triennale,

tra

- la delegazione di parte pubblica: Dirigente Scolastico Elena Guidi;
- la delegazione di parte sindacale: la RSU di Istituto e i rappresentanti provinciali delle seguenti OO.SS. firmatarie del contratto CCNL: FLC/CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, FGU GILDA DEGLI INSEGNANTI

si stipula

il seguente Contratto Integrativo di Istituto.

PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed A.T.A. in servizio nell'istituto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2017/2018, a decorrere dalla data di sottoscrizione, e conserva validità fino al 31 agosto 2018.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 15 luglio al 31 agosto 2018, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

Pagina 1 di 12

5-5

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra R.S.U. e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la R.S.U. designa al suo interno i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della R.S.U.
2. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
3. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

Art. 6 – Informazione preventiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le seguenti materie:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale.
2. Sono inoltre oggetto di informazione le seguenti materie:
 - a. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - b. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

- c. utilizzazione dei servizi sociali;
- d. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
- e. tutte le materie oggetto di contrattazione.

Art. 7 – Informazione successiva

Sono oggetto di informazione successiva le seguenti materie:

- a. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
- b. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
2. La R.S.U. e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono della pagina <http://www.iisnobili.gov.it/index.php/docenti-e-ata/rsu>, quale bacheca sindacale virtuale sul sito di istituto, e sono responsabili della pubblicazione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.
3. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La R.S.U. e le OO.SS. rappresentative, a richiesta, possono utilizzare per la propria attività sindacale un locale, concordandolo di volta in volta con il Dirigente e il D.S.G.A.
5. Il Dirigente trasmette alla R.S.U. e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale A.T.A., va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, con n. 1 unità di personale ausiliario.
2. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi, tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 Minimi di servizio del Personale in caso di sciopero

1. Si individuano le prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale A.T.A. della Scuola in caso di sciopero, in applicazione della Legge 146/90 e del contratto vigente:
 - per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività riguardanti l'effettuazione di scrutini, valutazioni finali ed esami è necessaria la presenza di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati;
 - per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato, nel caso in cui lo sciopero coincida con eventuali termini perentori il cui mancato rispetto comporti ritardi nella corresponsione dello stipendio, è necessaria la presenza del D.S.G.A., di un assistente amministrativo e di un collaboratore scolastico.
2. L'individuazione del personale da includere nel contingente è di competenza del Dirigente, tenuto conto delle disponibilità del personale stesso. Nel caso in cui le disponibilità del personale non corrispondano alle esigenze suddette, il Dirigente Scolastico può precettare il personale tenendo

6.6

H
20

conto del criterio di rotazione e assicurando uniformità di trattamento tra il personale che ha espresso l'intenzione di aderire allo sciopero.

Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla R.S.U. permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla R.S.U.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla R.S.U., con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno tre giorni di anticipo.

TITOLO TERZO – PERSONALE DOCENTE

Art. 12 Assegnazione dei docenti alle classi

1. L'assegnazione dei docenti alle classi avviene all'inizio dell'anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni e dura, di norma, per tutto l'anno scolastico.
2. Il Dirigente scolastico, nel rigoroso rispetto dei vincoli normativi, tenuto conto delle esigenze del servizio, assegna i docenti alle classi secondo i criteri generali per la realizzazione del P.O.F. triennale stabiliti dal Consiglio d'Istituto:
 - eventuali accertate situazioni di incompatibilità documentata;
 - continuità didattica del docente sulla classe;
 - motivate esigenze organizzative e di servizio;
 - eventuali motivate esigenze personali ove siano compatibili con il soddisfacimento dei criteri generali e dell'efficacia ed efficienza del servizio.

Articolo 13 – Orario di servizio

1. L'orario di lavoro di ciascun docente sarà, di norma, su 5 giorni. Ai fini di una migliore organizzazione delle lezioni, i docenti in regime di part-time verticale avranno l'orario di 9 ore in 3 giorni, se superiore a 9 ore in 4 giorni. I docenti, che accetteranno ore eccedenti l'orario d'obbligo oltre le 20 ore settimanali, potranno avere l'orario distribuito su 6 giorni.
2. L'orario delle lezioni sarà configurato in base ai criteri generali deliberati dal Consiglio d'Istituto ed ai criteri didattici proposti dal Collegio dei Docenti.
3. Ogni docente potrà esprimere una preferenza, non vincolante, per il giorno libero indicando in subordine un'altra scelta.
4. Per l'assegnazione del giorno libero, in caso di richieste coincidenti per il medesimo giorno, non esaudibili, laddove non si raggiunga un accordo, si procederà ad assegnare il giorno libero richiesto a chi non è stato soddisfatto l'anno precedente; in subordine si procederà ad estrazione.
5. Gli insegnanti di indirizzo in compresenza sono tenuti a concordare lo stesso giorno libero nel caso in cui ciò fosse necessario a garantire la soddisfacente qualità didattica dell'orario delle lezioni.
6. Per la sostituzione dei colleghi assenti, in attesa della nomina dei supplenti, ai sensi della normativa vigente, verranno utilizzati:
 - in primo luogo i docenti che, per motivi diversi, possono trovarsi senza classe in orario di servizio;
 - secondariamente i docenti che hanno fruito di permessi orari per il recupero di dette ore, possibilmente con preavviso;
 - i docenti su ore di potenziamento non coperte da progetti.
7. Le ore di potenziamento non coperte da progetto potranno essere utilizzate in maniera

66

13
H

flessibile, previo accordo con il docente circa la modifica dell'orario.

8. In caso di impraticabilità delle predette ipotesi, si ricorrerà all'assegnazione di ore eccedenti, previo accertamento di disponibilità del docente interessato. Tali ore saranno retribuite come da norma.

Articolo 14 – Ferie, festività sopresse e permessi brevi

1. Compatibilmente con le esigenze di servizio, potranno essere concessi permessi brevi della durata massima di due ore e comunque non superiore alla metà dell'orario della giornata.
2. Il recupero avverrà su richiesta dell'amministrazione entro due mesi.
3. La concessione di giornate di ferie avverrà alle condizioni previste dall'art. 13, comma 9, capo III del CCNL vigente, senza oneri per l'amministrazione.

Articolo 15 – Attività di recupero e sostegno di cui al DM 80/2007 e alla OM 92/2007

1. I corsi di recupero e sostegno saranno tenuti prioritariamente da docenti interni, sulla base della disponibilità dichiarata.
2. In caso di più disponibilità il Dirigente individuerà il docente cui assegnare il corso secondo i seguenti criteri elencati in ordine di priorità:
 - a) disponibilità ad effettuare anche i corsi di recupero estivi;
 - b) essere docente della classe o del gruppo di alunni più numeroso nel contesto del gruppo di recupero.
3. Si ricorrerà a docenze esterne solo in caso di mancata disponibilità dei docenti interni utilizzando prima di tutto docenti che hanno prestato già servizio nell'istituto, scorrendo poi le graduatorie d'istituto.
4. I corsi di recupero assegnati a docenti esterni non coperti da contratto verranno retribuiti come attività aggiuntiva di insegnamento.
5. L'eventuale attività di sportello viene retribuita come attività aggiuntiva di insegnamento.

Articolo 16– Criteri di attribuzione delle Funzioni strumentali al P.O.F. Art. 33 CCNL 2006/09

La procedura di assegnazione delle funzioni strumentali si articola nelle seguenti fasi:

- individuazione del numero e delle aree di competenza delle funzioni strumentali da parte del Collegio Docenti in coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa;
- presentazione delle candidature da parte degli aspiranti entro il termine fissato tramite richiesta scritta indirizzata al Dirigente scolastico contenente tutte le indicazioni utili in relazione ai criteri approvati;
- delibera di assegnazione del Collegio dei Docenti.

Articolo 17– Criteri di attribuzione di incarichi e attività

Gli incarichi e le attività, come individuate dall'aggiornamento del POFT, sono assegnati secondo i seguenti criteri:

- disponibilità espressa dal docente;
- professionalità e competenze del docente maturate anche attraverso effettive esperienze realizzate all'interno dell'istituto o nel settore di riferimento;
- utilizzo di quota oraria di progetto di potenziamento.

Art. 18 - Organico di potenziamento

1. L'utilizzo dei docenti di potenziamento avviene in relazione a: 1) classi di concorso assegnate all'istituzione scolastica; 2) progettualità specifica dell'istituto; 3) fabbisogni particolari espressi dai Consigli di classe in sede di programmazione educativa; 4) sostenibilità delle procedure di sostituzione dei docenti assenti.

2. L'orario prevede forme di flessibilità nel corso dell'anno, che verranno concordate con l'interessato in relazione alla progettualità prevista dal piano dell'offerta formativa e alla sostenibilità delle sostituzioni dei colleghi assenti.

TITOLO QUARTO – PERSONALE ATA

Art. 19 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale A.T.A, anche oltre l'orario d'obbligo, sentito il D.S.G.A.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere preventivamente autorizzate dal D.S. o dal D.S.G.A.
3. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. disponibilità espressa dal personale ;
 - b. specifica professionalità;
 - c. sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva.
4. Le prestazioni del personale A.T.A. rese in aggiunta all'orario d'obbligo, ad eccezione di quelle prestate sui progetti IeFP o su altra progettazione con finanziamento specifico, in alternativa al ricorso alla liquidazione F.I.S., su richiesta scritta dell'interessato, sono compensate con recuperi durante le chiusure prefestive, individuate quali preferite dalla maggioranza del personale e deliberate dal Consiglio di Istituto.

Art. 20 - Incarichi specifici

1. Su proposta del D.S.G.A., il Dirigente conferisce gli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - disponibilità degli interessati
 - comprovata professionalità specifica, abilità, competenze e titoli
 - continuità di servizio fino a un massimo di anni 3
 - rotazione del personalesempre nel rispetto dell'esigenze dell'Istituto.

Art. 21 – Assegnazione del personale ATA

1. L'assegnazione del personale A.T.A. ai vari reparti viene effettuata dal Dirigente Scolastico tenendo conto dell'esigenze dell'Istituto e dell'organizzazione che deve garantire i servizi di accoglienza, sorveglianza e pulizia, rispettando un'equa distribuzione dei carichi di lavoro nei vari reparti.
2. Nello specifico si rimanda al Piano delle attività del Personale ATA.
3. Fatto salvo quanto previsto dal c. 1 del presente articolo, è possibile presentare richiesta di spostamento di reparto su posto vacante entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente.

Art. 22 – Riduzione dell'orario settimanale del Personale ATA

Sussistendo nell'Istituto le condizioni di cui all'art. 55 del C.C.N.L. 2006/2009, riguardante la riduzione a 35 ore dell'orario settimanale del personale A.T.A. effettivamente in servizio e in aderenza alla circolare dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna del 6.12.2006, per l'a.s. 2017/2018, solo i 2 collaboratori scolastici, in servizio presso la portineria centrale, sono destinatari della riduzione oraria, avendone i requisiti.

Art. 23 – Ferie e festività

1. Il Personale A.T.A. ha diritto di usufruire di almeno n. 15 giorni continuativi nei mesi di luglio e agosto, ai sensi dell'art.13 del C.C.N.L.29/11/07.
2. Le ferie potranno essere concesse durante i periodi di attività didattica, compatibilmente con le esigenze di servizio.
3. Le ferie vanno fruite nell'anno scolastico di riferimento. Il personale a tempo indeterminato, per situazioni particolari e inderogabili esigenze di servizio, può fruire dei giorni rimanenti entro il mese di aprile dell'anno successivo.
4. Al fine di predisporre un piano ferie che comunque salvaguardi le esigenze di servizio, è opportuno fissare il termine del 30 aprile per la richiesta del periodo di ferie estive e il termine del 30 maggio per la concessione delle medesime. Le ferie, di regola, devono essere richieste in anticipo, salvo casi eccezionali, e devono essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, sentito il parere del Direttore dei SS.GG.AA., compatibilmente con le esigenze di servizio. Nel caso di contemporanea richiesta di ferie per lo stesso periodo si propone la rotazione annuale con esclusione del personale che ne ha usufruito nell'anno precedente.
5. La turnazione pomeridiana sarà effettuata a rotazione fino all'espletamento delle procedure di esame di stato e alle effettive esigenze dell'I.T.S.

TITOLO QUINTO - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 24 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. I RR.LL.SS. sono designati dalla R.S.U. al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Ai RR.LL.SS. è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. I RR.LL.SS. possono accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
4. I RR.LL.SS. godono dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 25 – Le figure sensibili

1. Per ogni sede scolastica sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto al primo intervento sulla fiamma.
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure sensibili sopra indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.








PARTE ECONOMICA

TITOLO SESTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I - NORME GENERALI

Art. 26 – Risorse

Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

1. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
2. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale A.T.A.;
3. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal M.I.U.R.;
4. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
5. altre risorse provenienti dall'Amministrazione.

Art. 27 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FIS

Art. 28 – Determinazione del F.I.S. a.s. 2017/2018

Vista la nota M.I.U.R. prot. n. 19107 del 28 settembre 2017, relative all'assegnazione MOF per il corrente anno scolastico, si specificano le risorse complessive, tutte indicate al Lordo Dipendente, come le cifre che verranno di seguito riportate nella presente contrattazione.

	4/12mi	8/12mi	Totale
Fondo d'Istituto	33.316,61	66.633,21	99.949,82
Funzioni strumentali	2.748,82	5.497,63	8.246,45
Incarichi specifici ATA	1.828,60	3.657,20	5.485,80
Ore eccedenti	1.903,18	3.806,36	5.709,54

Art. 29 – Economie

Le economie del F.I.S. anno scolastico 2016/17 sono così suddivise :

Fondo di Istituto	Docenti	€ 13.516,09
	ATA	€ 85,69
Funzioni strumentali		€ 0,00
Incarichi specifici ATA		€ 0,00
Ore eccedenti		4.564,60 €

Art. 30 – Suddivisione del Fondo dell'Istituzione tra Docenti e ATA

1. Per l'a.s. 2017/18 l'organico dell'autonomia è calcolato in 126 docenti, 11 di potenziamento, 15 docenti di sostegno, 1 docente di sostegno di potenziamento e 46 A.T.A.

2. Dall'importo lordo dipendente del Fondo a disposizione per l'anno 2017/18 pari a € 99.949,82 sono detratti i compensi (TABELLA A) per:

Collaboratori del Dirigente Scolastico	€ 8.000,00
Complessità dell'Ufficio Tecnico	€ 2.800,00
Indennità di direzione al D.S.G.A. ¹ (153 docenti + 46 ATA)	€ 6.720,00
TOTALE	€ 17.520,00

1. € 30,00 per il totale del personale docente e A.T.A. in organico dell'autonomia; parametro aggiuntivo (n. 2 sedi Ist. 2° aggregati tecnici e professionali con laboratori).

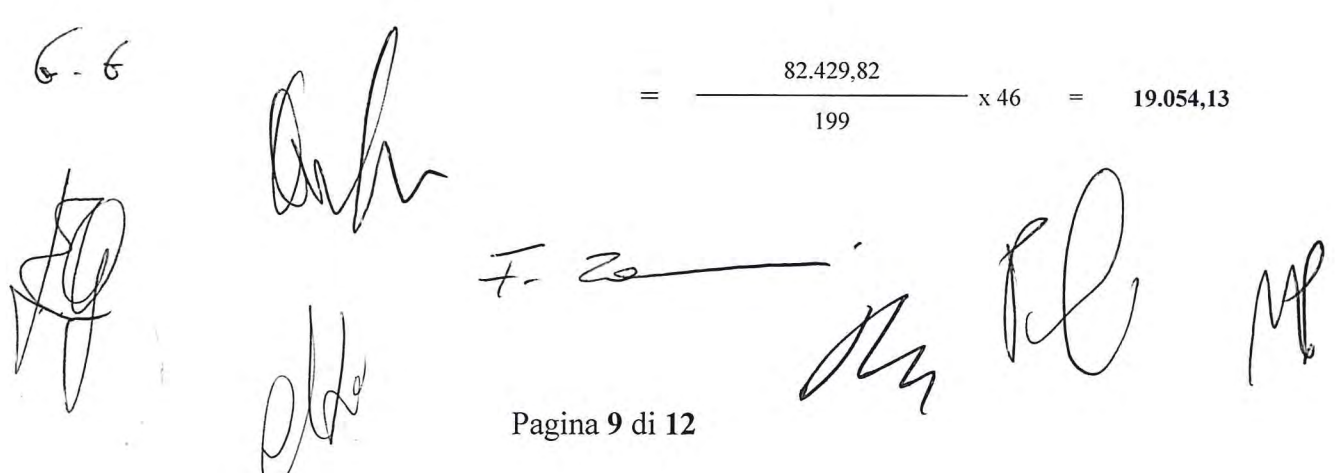
3. La differenza, pari a € 82.429,82, viene suddivisa tra tutto il personale docente ed il personale A.T.A. e viene ripartita secondo un criterio di proporzionalità "pro quota", basato sull'organico di diritto comunicato dall'USP di Reggio Emilia, secondo le seguenti formule:

$$\begin{aligned} \text{somma destinata al fondo del personale docente} &= \frac{\text{somma da suddividere}}{\text{n. docenti + ATA}} \times \text{n. docenti} \\ &= \frac{82.429,82}{199} \times 153 = 63.375,69 \end{aligned}$$

$$\text{somma destinata al fondo del personale ATA} = \frac{\text{somma da suddividere}}{\text{n. docenti + ATA}} \times \text{n. ATA}$$

$$= \frac{82.429,82}{199} \times 46 = 19.054,13$$

6-6



Handwritten signatures and initials are present on the page, including a large signature on the left, a signature in the center, and several initials on the right.

4. Le economie del Fondo d'Istituto, come riportate nell'art. 29, sono imputate secondo la determinazione già stabilita nella contrattazione 2016/2017, quali avanzi delle rispettive liquidazioni come sotto indicato:

€ 76.891,78 al fondo del personale Docente

€ 19.139,82 al fondo del personale ATA .

Art. 31 - Risorse destinate al personale docente

1. Il fondo dell'Istituzione scolastica relativo alle funzioni, attività, progetti, commissioni e flessibilità organizzativa e didattica del personale docente ammonta a € **63.375,69**.

Detto fondo è maggiorato dell'economie dell'anno scolastico precedente, pari a € **13.516,09** e pertanto ammonta complessivamente a € **76.891,78**.

2. Queste risorse vengono suddivise e impiegate, nell'ordine di cui ai commi successivi, con un criterio che intende valorizzare prioritariamente le attività comuni a tutto l'istituto e riconoscere contemporaneamente la complessità specifica dei diversi indirizzi.

3. La somma destinata alla **retribuzione di attività comuni** (TABELLA B) ammonta a € **9.312,00**.

4. La somma destinata alla **retribuzione di attività che rispondono agli scopi di cui all'art. 88 del CCNL 2006/2009** (TABELLA C) ammonta a € **21.875,00**.

5. La somma destinata all'ampliamento dell'offerta formativa come deliberata dal Collegio Docenti, ammonta a € **45.704,78**.

I progetti sono finanziati con il seguente criterio di progressione:

a) Progetti di istituto o trasversali a più indirizzi (TABELLA D.a), per un totale di € **20.317,50**;

b) Progetti di indirizzo (TABELLA D da b.1 a b.6) secondo la priorità individuata dai singoli indirizzi: la somma ancora disponibile dopo la liquidazione della tabella D.a, pari a € **25.387,28** viene suddivisa a metà: la prima metà (€ **12.693,64**) viene ripartita in parti uguali e va a costituire una quota fissa per ogni indirizzo (€ **2.115,60**); la seconda metà viene ripartita in modo proporzionale al numero delle classi di ogni indirizzo (€ **192,33** per ognuna delle 66 classi).

6. Eventuali economie di un indirizzo vengono attribuite a beneficio degli altri.

Art. 32 - Eventuali integrazioni o economie

Eventuali integrazioni o economie realizzatesi nel corso dell'erogazione dell'offerta formativa saranno utilizzate secondo il seguente ordine:

1. compenso forfetario di € 50,00 ai docenti che svolgono il compito di raccogliere la documentazione relativa ai Consigli di Classe (segretari);

2. aumento proporzionale del compenso dei Coordinatori di classe fino ad un massimo di € 150,00 per le classi prime, € 100,00 per le classi terze del professionali e quinte, e € 75,00 per le altre classi;

3. compenso forfetario di € 20,00 per candidato, fino a un massimo di € 120,00, ai docenti impegnati negli esami integrativi;

4. compenso forfetario di € 50,00 ai docenti responsabili dei laboratori.

Art. 33 - Funzioni strumentali al POF

La somma assegnata per le funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico 2017/2018 è di € **8.246,45**, da destinare secondo le aree deliberate dal Collegio dei docenti e nella misura riportata nella tabella E; non risultano economie dell'anno precedente.

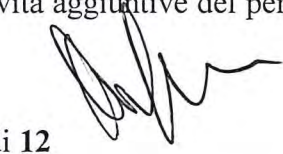


Art. 34 - Risorse destinate al personale ATA

1. Il fondo dell'Istituzione scolastica relativo alle attività aggiuntive del personale ATA ammonta a € **19.139,82**.



3.6

Pagina 10 di 12

2. La parte di fondo per l'istituzione scolastica a disposizione del personale ATA è destinato a finanziare le attività della Tabella F.

Art. 35 - Intensificazioni e prestazioni aggiuntive

1. Il Dirigente Scolastico, su proposta del D.S.G.A., considerate prioritariamente le imprescindibili esigenze di servizio, l'ottimizzazione delle risorse umane, l'ampliamento della fruibilità dei servizi, la valorizzazione delle competenze e delle esperienze maturate, assume i provvedimenti di utilizzo del personale sulla base dei criteri di seguito elencati.

2. Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 52, c. 10 del CCNL, su proposta del D.S.G.A. e in conformità con i criteri stabiliti in contrattazione, il Dirigente Scolastico comunica le unità di personale necessarie per le attività e i progetti elencati nella tabella F, in relazione alle esigenze organizzative o alle specifiche didattiche di alcuni progetti approvati dal Collegio dei docenti:

- sostituzione dei colleghi assenti, sia in qualità di ore aggiuntive, sia di intensificazione;
- manutenzione;
- supporto organizzativo;
- servizio prestato oltre l'orario d'obbligo su esplicita indicazione del D.S.G.A.;
- intensificazione dell'attività lavorativa organizzativa.

3. Qualora esistano più disponibilità rispetto a quelle necessarie, i criteri per l'attribuzione saranno i seguenti in ordine di priorità:

- 1) avere già in precedenza proficuamente svolto la stessa attività o partecipato allo stesso progetto;
- 2) avere competenze e formazione coerenti con l'attività o il progetto da svolgere;
- 3) avere già in precedenza proficuamente svolto la stessa attività o partecipato ad analogo progetto presso altri istituti (previa presentazione di documentazione o autodichiarazione).

Art. 36 - Incarichi specifici a.s. 2017/18

1. La cifra destinata per gli incarichi specifici per l'anno scolastico 2017/2018 è di € 5.485,80. Non risultano economie dall'anno precedente.

2. Su proposta del D.S.G.A., il Dirigente assegnerà gli incarichi specifici con comunicazione scritta individuale, previa acquisizione formale della disponibilità da parte dell'interessato. Qualora si manifesti più di una disponibilità, esso sarà assegnato in base alle competenze, valutate dal D.S.G.A. e dal Dirigente Scolastico.

3. Per l'a.s. 2017/18, le attività oggetto di incarico specifico sono quelle elencate nella tabella G.

4. Qualora esistano più disponibilità rispetto a quelle necessarie, i criteri per l'attribuzione saranno i seguenti in ordine di priorità:

- 1) avere già in precedenza proficuamente svolto la stessa attività o partecipato allo stesso progetto;
- 2) avere competenze e formazione coerenti con l'attività o il progetto da svolgere;
- 3) avere già in precedenza proficuamente svolto la stessa attività o partecipato ad analogo progetto presso altri istituti (previa presentazione di documentazione o autodichiarazione).

Art. 37 - Liquidazione

1. Tutte le attività svolte, ad eccezione di quelle indicate come forfetarie, dovranno essere dichiarate (modulo "Autodichiarazione attività svolte") e corredate da documentazione o da autocertificazione ("Relazione finale sul progetto"), da inviarsi al termine delle attività e comunque non oltre il 30 Giugno 2018.

2. La mancanza di dichiarazione e/o documentazione non renderà possibile la liquidazione del compenso.

3. I compensi forfetari verranno proporzionalmente ridotti secondo il servizio effettivamente prestato, in caso di assenze superiori al mese.

G.F.

Pagina 11 di 12

Handwritten marks on the right margin, including a vertical line and some initials.

Art. 38 - Clausola di salvaguardia

1. Qualora la disponibilità finanziaria accertata subisse variazioni per mancata o parziale attribuzione di fondi previsti, le parti si riuniranno per stabilire criteri e campi di riduzione, nella misura percentuale necessaria a garantire il principio di compatibilità finanziaria.
2. Qualora la disponibilità finanziaria subisse variazioni per eventuali residui di fondi non pienamente utilizzati a fine rendicontazione, si concorda:
 - per la parte destinata al personale docente quanto previsto nell'art. 32;
 - per la parte destinata al personale A.T.A. di operare l'aumento in modo proporzionale sul capitolo di spesa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof. ssa Elena Guidi)



LA DELEGAZIONE DI PARTE SINDACALE

RR.SS.UU.

Paul.

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Guadagno Gancello

OO.SS.

[Handwritten signature] **CGH**

[Handwritten signature] **EISL**
GILDA

USB

UIL

[Handwritten signature]

TABELLE

1. COMPENSI DETRATTI A MONTE DELLA SUDDIVISIONE DEL FONDO

TABELLA A

Collaboratori del Dirigente Scolastico Primo collaboratore: € 4.500,00 – Secondo collaboratore: € 3.500,00	€ 8.000,00
Complessità dell'Ufficio Tecnico (referente sede centrale, palestre e laboratori Moda: € 1.600,00; referente laboratori meccanici: € 500,00; referente laboratori elettrotecnici: € 700,00	€ 2.800,00
Indennità di direzione al DSGA (n. 156 doc. + 47 ATA)	€ 6.720,00
TOTALE	17.520,00

2. RISORSE DESTINATE AL PERSONALE DOCENTE

TABELLA B - ATTIVITA' COMUNI

	Quote	TOTALE
Ai referenti di indirizzo viene riconosciuta una quota base (€ 400,00 per il tecnico; € 500,00 per il professionale e il serale), e una quota proporzionale al numero delle classi di riferimento (€ 22 per ogni classe) ¹ . Referente Meccanica e mecatronica (18 classi) Referente Elettrotecnica e Automazione (9 classi) Referente Sistema Moda (5 classi) Referente Manutenzione (15 classi) Referente Produzioni tessili (12 classi) Referente Serale (7 gruppi)	€ 796,00 € 598,00 € 510,00 € 830,00 € 764,00 € 654,00	€ 4.152,00
Referente della sede di Viale Trento Trieste		€ 800,00
Docenti coordinatori di aree progettuali: ED. FISICA TEATRO TEATRO IN LINGUA INGLESE COORDINAMENTO ASSISTENTATO REFERENTI BIBLIOTECA (2 persone, 25 ore cadauno)	€ 300,00 € 175,00 € 175,00 € 350,00 € 875,00	€ 1.875,00
Membri delle Commissioni Didattiche a sostegno delle funzioni strumentali: Commissione POF e aggiornamento (2 membri x 4 ore ciascuno) Inclusione alunni con D.S.A. (6 membri x 8 ore ciascuno) Integrazione studenti non italofofoni (3 membri x 8 ore ciascuno) Team digitale (3 membri x 6 ore ciascuno) GLI (6 membri x 4 ore ciascuno) Eventuali economie di ore su alcune commissioni potranno essere prioritariamente impiegate per remunerare ore eccedenti la presente previsione di altre commissioni, fino al massimo previsto dal presente capitolo di spesa.	€ 140,00 € 840,00 € 420,00 € 315,00 € 420,00	€ 2.135,00
Nucleo di valutazione (5 membri x 4 ore ciascuno)		€ 350,00
TOTALE		€ 9.312,00

1. Di questo compenso € 70,00 sono riferibili all'organizzazione dell'orientamento in Staff. Qualora il referente di indirizzo deleghi ad altri questa incombenza, il compenso verrà scorporato e riconosciuto a chi ha effettuato l'attività.

TABELLA C - ATTIVITA' DI CUI ALL'ART. 88 del CCNL 2006/2009

Descrizione	Quote	TOTALE
Commissione orario Ai quattro docenti viene retribuito un importo forfettario pari a € 50,00 per ogni classe del settore di riferimento. Per il corso serale si considera il numero dei gruppi nei quali sono effettivamente articolate le classi. Al coordinamento del gruppo sono riconosciute 10 ore di non docenza. Professionale Moda (12 classi) + coordinamento Professionale Manutenzione (15 classi) Tecnico (32 classi) Serale (7 gruppi)	€ 775,00 € 750,00 € 1.600,00 € 350,00	€ 3.475,00
Commissione elettorale Ai tre docenti membri viene retribuito un impegno complessivo di 10 ore ciascuno, a rendicontazione.		€ 525,00
Coordinamento di classe A ciascun docente che svolge il compito di Coordinatore dei Consigli di Classe è assegnata una cifra forfetaria di: € 350,00 per le 14 classi 1° (13 del diurno e 1 del serale) € 325,00 per le classi 3° prof.le (5 diurne + 1 serale) e le classi 5° (12 diurne + 3 serali), € 125,00 per le altre classi (29 + 2 serali).	€ 4.900,00 € 6.825,00 € 3.875,00	€ 15.600,00
Tutor docenti neoassunti o per i quali è disposto passaggio di ruolo Ai docenti che svolgono funzione di tutor nei confronti dei 13 docenti in anno di prova e formazione sono riconosciuti € 175 per ogni collega seguito.		€ 2.275,00
Totale		€ 21.875,00

TABELLA D - AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

a) PROGETTI DI ISTITUTO

	docenza	non docenza
NUOVA ECDL FULL STANDARD ED ECDL CAD (19)	0	1.050,00
CORSO CAD 3D MODA (39 e 42)	0	140,00
RIVELAZIONE E MONITORAGGIO MUONI (81)	350,00	2.275,00
SCIENZE IN GIOCO (82)	140,00	350,00
ACCOGLIENZE CLASSI PRIME (38)	0	875,00
AMICI DELLE PRIME (83)	1.260,00	105,00

	INVALSI: MISURE DI SISTEMA	1.470,00	0
	ERASMUS (3)	0	262,50
	NANOTECNOLOGIE (12)	0	105,00
	LO SHOW DELLA CHIMICA (11)	525,00	577,50
	CHIMICA BALSAMICA (10)	0	210,00
	PLS UNIMORE (16)	0	105,00
	LA VIA DEI COLORI (17)	840,00	70,00
	OLIMPIADI CHIMICA (18)	420,00	52,50
	IL LINGUAGGIO DELLA RICERCA (29)	0	210,00
	LABORATORIO DI TEATRO IN LINGUA INGLESE (Off to the theater) (53)	0	175,00
	CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE CAMBRIDGE ENGLISH (54)	0	175,00
	QUOTIDIANO IN CLASSE (64)	0	175,00
	GIORNALINO DI ISTITUTO (55)	1.470,00	0
	PAGINA FACEBOOK NOBILI (26)	0	385,00
	PARTECIPATTIVI (20)	1.978,84	4.340,00
	IL SOLE NEL POZZO	0	70,00
	ARRAMPICATA SPORTIVA (21)	0	175,00
	FLAG FOOTBALL (24)	0	175,00
	PATTINAGGIO SU GHIACCIO (25)	0	175,00
	TOTALI PARZIALI	8.085,00	12.232,50
	TOTALE		20.317,50

La somma ancora disponibile dopo la liquidazione della tabella D.a, pari a € 25.387,28, viene suddivisa a metà: la prima metà (€ 12.693,64) viene ripartita in parti uguali e va a costituire una quota fissa per ogni indirizzo (€ 2.115,60); la seconda metà viene ripartita in modo proporzionale al numero delle classi di ogni indirizzo (€ 192,33 per ognuna delle 66 classi).
Eventuali economie di un indirizzo vengono attribuite a beneficio degli altri.

b.1) PROGETTI INDIRIZZO MECCANICA E MECCATRONICA: budget € 5.577,54

quota fissa: € 2.115,60

quota proporzionale (18 classi x 192,33): € 3.461,94

		docenza	non docenza
1	Una settimana da scienziato	0	70,00
	TOTALI PARZIALI	0	70,00
	TOTALE		70,00

b.2) PROGETTI INDIRIZZO ELETTRONICA: budget € 3.846,57

quota fissa: € 2.115,60

quota proporzionale (9 classi x 192,33): € 1.730,97

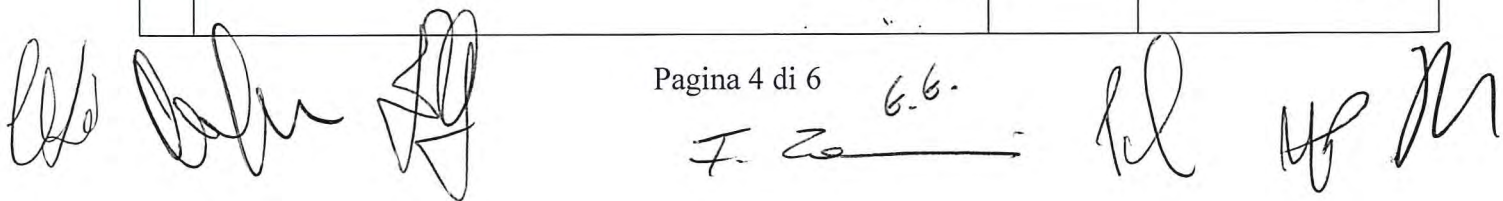
	LABVIEW ACADEMY (58)		1050,00	87,50
	CONCORSO NAZIONALE GEWISS (56)		700,00	0
	ARDUINO E VISUAL STUDIO (61)		1050,00	0
	PLC IN RETE (79)		700,00	350,00
	TOTALI PARZIALI		3.500,00	437,50
	TOTALE			3.937,50

b.3) PROGETTI INDIRIZZO SISTEMA MODA: budget € 3.077,25

quota fissa: € 2.115,60

quota proporzionale (5 classi x 192,33): € 961,65

1	IDEAZIONE TECNOLOGICA (30)		0	245,00
2	TESSUTI A MAGLIA (31)		840,00	105,00
3	INDUSTRIALIZZAZIONE PRODOTTO MODA (80)		350,00	0
4	SFILATA DI MODA		0	420,00
5	UTILIZZO PROGRAMMI APPLICATIVI (42)		0	70,00
	TOTALI PARZIALI		1.190,00	840,00
	TOTALE			2.030,00



b.4) PROGETTI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA: budget € 5.000,55

quota fissa: € 2.115,60

quota proporzionale (15 classi x 192,33): € 2.884,95

1	CONTAGIRI PER TORNERIA (69)		1.400,00	0
2	IMPARARE A PROGRAMMARE (70)		1.400,00	0
3	MANUTENZIONE ORGANIZZATA STRUMENTI DI MISURA (71)		700,00	0
4	MAGAZZINO AUTOMATICO CON ARDUINO (72)		3.500,00	0
	AUTODIAGNOSI E VEICOLI A MOTORE (91)		0	140,00
	TOTALI PARZIALI		7.000,00	140,00
	TOTALE		7.140,00	

b.5) PROGETTI PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI: budget € 4.423,56

quota fissa: € 2.115,60

quota proporzionale (12 classi x 192,33): € 2.307,96

	CONCORSO MARAMOTTI CLASSI 5 (49)		8.400,00	1942,50
	TOTALI PARZIALI		8.400,00	1942,50
	TOTALE		10.342,50	

b.6) PROGETTI SERALE: budget € 3.461,91

quota fissa: € 2.115,60

quota proporzionale (7 classi x 192,33): € 1.346,31

1	RIALLINEAMENTO /POTENZIAMENTO PERCORSO SERALE (36)		4.900,00	175,00
	TOTALI PARZIALI		4.900,00	175,00
	TOTALE		5.075,00	



S.S.



TABELLA E - FUNZIONI STRUMENTALI

Funzione	Compenso
Formulazione del POF, aggiornamento docenti ed organizzazione didattica	€ 1000,00
Innovazione informatica e registro elettronico + 300 animatore digitale	€ 2.000,45
Inclusione alunni con D.S.A.	€ 1.415,00
Inclusione alunni diversamente abili	€ 1000,00
Integrazione alunni non italofoeni	€ 1.031,00
Alternanza scuola-lavoro e sviluppo dei laboratori, suddivisa nelle tre aree produttive: Area meccanica e meccatronica (€ 600,00) Area elettronica ed automazione (€ 600,00) Area Moda (€ 600,00)	€ 1.800,00
TOTALE	8.246,45

Old

F. 2

PL

MS

AKH

S. G.

W

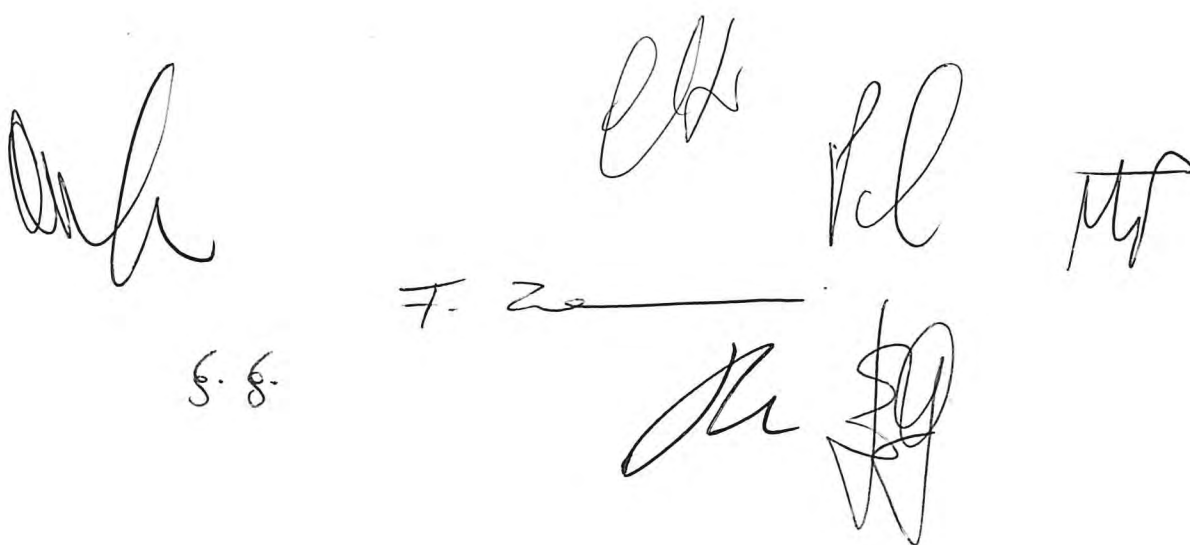
JR

3. RISORSE DESTINATE AL PERSONALE A.T.A.

TABELLA F – INTENSIFICAZIONI E PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

a) Assistenti amministrativi ^o	Compenso
Predisposizione ricostruzione di carriera e supporto al personale neo assunto	798,99
Gestione gite (aspetti amministrativi); rapporti con l'Istituto Cassiere, Poste Italiane, fornitori ed enti esterni vari	798,99
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo per sistemazione archivio giuridico (52 ore x 14,50)	754,00
Quota indennità di direzione sostituzione DSGA	750,00
Valutazione domande ATA + Nuovi inserimenti docenti (ITP)	650,00
Rendicontazione progetti a finanziamento autonomo	600,00
Gestione infortuni alunni – provvedimenti disciplinari	500,50
Gestione circolari - pubblicazioni sul sito – Avvio segreteria Digitale	400,00
Documentazione ITS di pertinenza della scuola di riferimento - Stampa diplomi ITS	400,00
Chiamate Personale ATA	380,00
Gestione dell'inventario	100,00
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo degli AA (9 ore x 14,50)	130,50
TOTALE	6262,98

^o Le cifre sono liquidate in relazione al servizio effettivamente prestato: saranno proporzionalmente decurtate le assenze superiori ai 15 giorni. Eventuali economie andranno ad implementare la quota di sostituzione del D.S.G.A. qualora necessario.



Handwritten signatures and initials, including a large signature on the left, a signature 'F. Z.' in the center, and several other signatures on the right and bottom right.

b) Assistenti tecnici[#]	Compenso
Manutenzione straordinaria officine e tinteggio, nell'ambito delle proprie competenze	200,00
Manutenzione straordinaria officine, nell'ambito delle proprie competenze	200,00
Manutenzione straordinaria sedi Via Makallè, nell'ambito delle proprie competenze + Conduzione dell'autoveicolo di istituto	400,00
Assistenza informatica degli uffici, collaborazione con il DS e il DSGA	500,00
Assistenza al server	400,00
Conduzione dell'autoveicolo di istituto + preparazione esperienze per serale	300,00
Supporto alla gestione delle password del sito e collaborazione sicurezza	350,00
Gestione sistema informatico sede di Viale Trento Trieste	400,00
Gestione carrelli con videoproiettori	200,00
Gestione laboratorio officine	150,00
Manutenzione straordinaria sede Trento Trieste, nell'ambito delle proprie competenze	400,00
Supporto alla progettualità del settore Moda / defibrillatore	100,00
Supporto alla progettualità del settore Moda	100,00
Supporto alla progettualità del settore Moda	100,00
Supporto alla progettualità del settore Moda	100,00
Gestione di più laboratori elettrotecnica	259,50
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo degli AT (43 ore x 14,50)	623,50
TOTALE	4783,00

[#] Le cifre sono liquidate in relazione al servizio effettivamente prestato: saranno proporzionalmente decurtate le assenze superiori ai 15 giorni. Eventuali economie andranno ad implementare la quota di sostituzione del D.S.G.A. qualora necessario.

c) Collaboratori scolastici*	
Pulizia laboratori moda 2	300,00
Collaborazione sicurezza + pulizia cortile e portico	400,00
Collaborazione sui piani per gli assenti	250,00
Collaborazione per orientamento	150,00
Pulizia laboratori moda 1+ sostituzione colleghi assenti	400,00
Supporto all'ufficio giuridico + sostituzione colleghi assenti	600,00
Supporto all'ufficio didattico	300,00
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo per sistemazione archivio giuridico (70 ore x 12,50)	875,00
Gestione Magazzino	500,00
Supporto al centralino + sostituzione colleghi assenti	500,00
Sostituzione colleghi assenti + aiuto al centralino	500,00
Pulizia palestra 2 + aule officina + sostituzione colleghi assenti	550,00
Collaborazione con i docenti nella sede del "Tempietto"	250,00
Collaborazione con i docenti nei corsi serali	500,00
Collaborazione con i docenti nella sede di Viale Trento Trieste	500,00
Collaborazione con i docenti nella sede di Viale Trento Trieste	300,00
Prestazioni oltre l'orario d'obbligo dei CS (68 ore x 12,50)	850,00
TOTALE	7725,00

* Eventuali economie andranno a compensare in ordine di priorità:

- 1) Collaborazione sui piani per gli assenti fino ad un massimo di € 50,00 per ogni Collaboratore scolastico;
- 2) Sostituzione colleghi assenti fino ad un massimo di € 50,00 per ogni Collaboratore scolastico.

Eventuali ulteriori economie andranno ad implementare la quota di sostituzione del D.S.G.A. qualora necessario.

Le cifre sono liquidate in relazione al servizio effettivamente prestato: saranno proporzionalmente decurtate le assenze superiori ai 15 giorni.

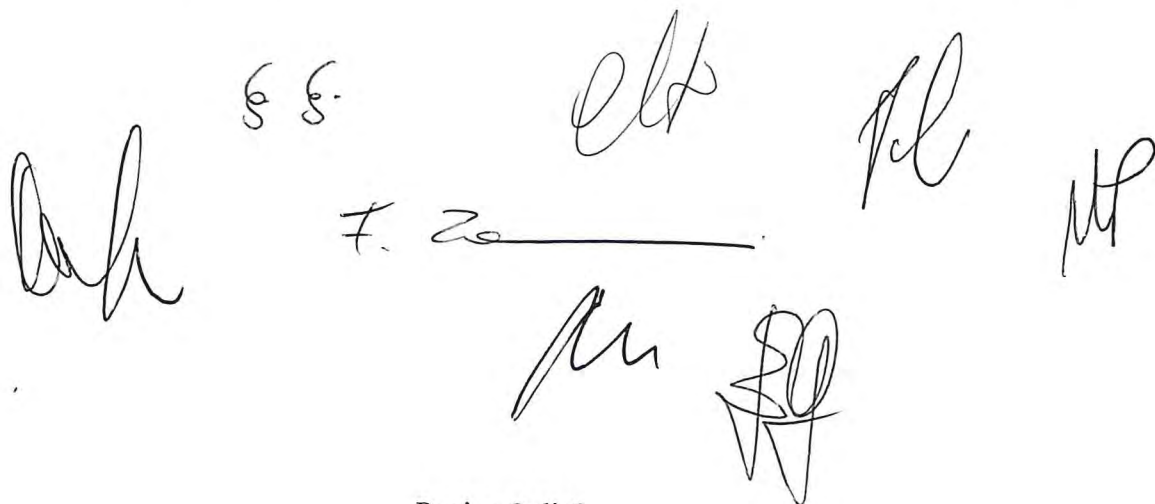

 A collection of handwritten signatures and initials in black ink, including 'SS', 'F. Z.', and several other stylized names.

TABELLA G – 1^ e 2^ posizione economica e INCARICHI SPECIFICI

a. 1^ e 2^ POSIZIONE ECONOMICA

	1. Assistenti amministrativi	Pos. Econ. / Ex art. 7
Bassoli Luisa	Collabora con la dirigenza relativamente al conferimento di supplenze e contratti	ART.7 CCNL 2005
Santagata Maria Teresa	Collabora con la vice presidenza e l'ufficio amm.vo per le visite ed uscite d'istruzione	ART.7 CCNL 2005
Voltolini Lucia	Sostituisce il DSGA. Svolge gli adempimenti relativi ai mandati di pagamento e reversali d'incasso; collabora con il DSGA per la predisposizione degli atti relativi al Programma Annuale e al Conto Consuntivo.	2^ Posiz. Economica Ex art 2 c.3 - 25/07/08

	2. Assistenti tecnici	Pos. Econ. / Ex art. 7
Aracri Luigi	Collabora in modo significativo con i docenti del laboratorio motoristi, spostandosi dalla sede centrale alla sede succursale due volte la settimana.	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Bisceglia Luigi	Collabora in modo significativo con i docenti del laboratorio motoristi, spostandosi dalla sede centrale alla sede succursale due volte la settimana.	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Muraca Pietro	Assiste a tutti i laboratori meccanici della sede di Viale Trento & Trieste e ne controlla gli estintori .	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Ricchiuto Angelo	Collabora con l'ufficio tecnico e con i docenti per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei vari laboratori e ne cura l'inventario. Collabora all'attuazione dei con i docenti referenti dei progetti medesimi .	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Benedetti Adorno	Collabora con l'ufficio tecnico e con i docenti per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei vari laboratori e ne cura l'inventario. Responsabile della gestione dei rifiuti pericolosi nei laboratori di pertinenza : raccolta, classificazione, quantificazione, movimentazione e smaltimento	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Viola Antonio	Compiti specifici: collabora con l'ufficio tecnico e con i docenti per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei vari laboratori e ne cura l' inventario. Collabora con i docenti per l'attuazione dei progetti.	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Marra Massimo	Addetto al centro stampa con la duplicazione degli atti relativi agli Uffici di Segreteria, al personale docente ed agli alunni. Collabora con l'ufficio tecnico per gli acquisti delle attrezzature specifiche e con i docenti per la realizzazione dei progetti.	2^ Posiz. Economica Ex art 2 c.3 25/07/08
Cristofori Lia	Compiti specifici: collabora con l'ufficio tecnico e con i docenti per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei vari laboratori e ne cura l'inventario.	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale

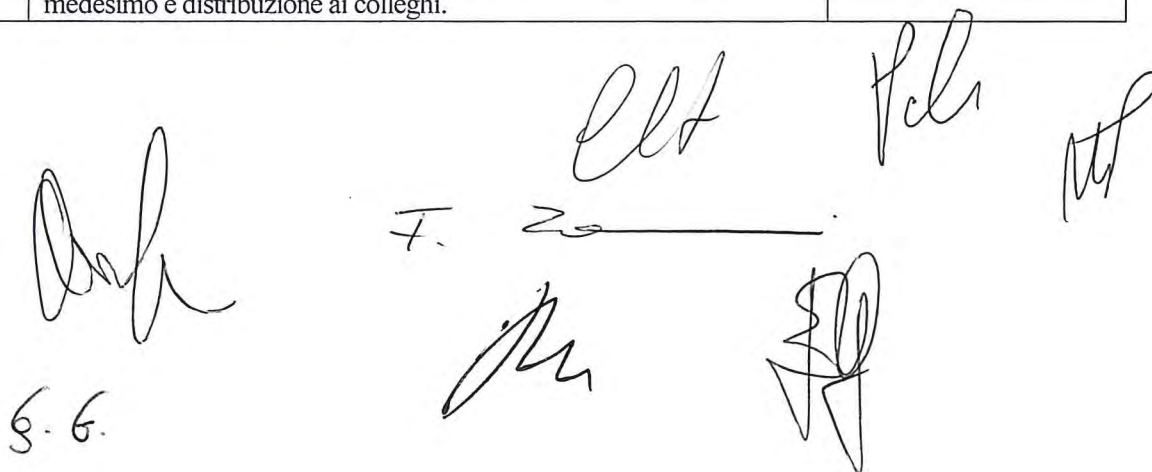
Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, the initials 'G.G.', 'elt', and several other illegible signatures on the right.

Handwritten vertical text on the right margin, possibly a date or reference number, appearing to be '7-20'.

		25/7/08 art.2
Varrese Rosa	Compiti specifici: collabora con l'ufficio tecnico e con i docenti per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei vari laboratori e ne cura l'inventario.	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Vacondio Cinzia	Compiti specifici: collabora con l'ufficio tecnico e con i docenti per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei vari laboratori e ne cura l'inventario.	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Listo Salvatrice	Compiti specifici: collabora con l'ufficio tecnico e con i docenti per l'approvvigionamento del materiale e per l'acquisto delle attrezzature dei vari laboratori e ne cura l'inventario.	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2

3) Collaboratori scolastici

D'Andreta Maria	Servizi di portineria. Compiti specifici: cura i servizi di accoglienza del pubblico, di centralino telefonico dell'istituto .	Art.50 CCNL 2007 Seq. Contrattuale 25/7/08 art.2
Ricchiuti M.Rosaria	Servizi di portineria. Compiti specifici: cura i servizi di accoglienza del pubblico, di centralino telefonico dell'istituto.	Art.50 CCNL 2007 Seq. Contrattuale 25/7/08
Gaetano Giuseppe	Servizi di manutenzione. Compiti specifici: cura la manutenzione non specialistica degli arredi in dotazione alla scuola nei reparti.	ART.7 CCNL 2005
Lanzafame Carmelo	Verifica e controllo serale delle entrate e finestre dell'Istituto oltre che nelle officine nella sede centrale.	Art.50 CCNL 2007 Seq. Contrattuale 25/7/08 art.2
Pirillo Giovanna	Pulizia straordinaria aule/laboratori. Compiti specifici: provvede alla pulizia dei laboratori e aule usate da Enti esterni o da Privati. - Aula cad - Aula A1.06	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Napolitano Gerarda	Assistenza alunni . Compiti specifici: collabora con i docenti nell'assistenza e sorveglianza degli alunni del reparto .	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2
Zampolini Domenica	Controllo del reparto Officine. Compiti specifici: cura i servizi di accoglienza utenza nel reparto, collabora con i docenti nel controllo del reparto Officine e nella gestione dei laboratori. Responsabile approvvigionamento del materiale di pulizia, conservazione del medesimo e distribuzione ai colleghi.	Art.50 CCNL 2007 Sequenza Contrattuale 25/7/08 art.2



 S.G.

b. INCARICHI SPECIFICI

	Incarico specifico ¹	Compenso
Assistente amministrativo Simeone	Gestione PA04	650,00
Assistente amministrativo Russolillo	Gestione Progetti Fondo Istituto	1200,00
Assistente amministrativo Cioffi	Coordinamento ufficio didattico	1200,00
Assistente tecnico Barbieri	Responsabile laboratori informatici e della rete di viale Trento Trieste	1000,00
Assistente tecnico Le Pera	Responsabile della rete della sede centrale	1000,00
Collaboratore scolastico Romano	Pulizia del laboratorio "Zichichi" e del Museo di Istituto	435,80
	TOTALE	5.485,80

1. Eventuali ulteriori assegnazioni verranno ridistribuite in proporzione.

G.G.